

I santuari sono da sempre **luoghi di spiritualità**.

Papa Francesco più volte, nel suo magistero, ne ha sottolineato e rilanciato l'importanza. Sono nati nei secoli come **espressione di fede popolare**. Spesso venivano eretti come **affermazione e difesa del dogma cattolico**. Ma nel nostro tempo quale importanza rivestono?

Certamente si potrebbe affermare che, **anche per chi non si professa credente**, sono comunque **luoghi carichi di storia e di arte**; si potrebbe affermare, **anche per chi non è praticante**, che comunque sono **luoghi di cultura** che hanno cementato l'identità di un popolo e delle comunità che attorno ad essi vivevano la loro vita sociale e mantenevano le loro tradizioni anche folkloristiche.

Ma quale è l'importanza dei santuari cara a papa Francesco? E, al cuore del credente o dell'uomo in ricerca di spiritualità, **cosa offre il santuario oggi?** In un tempo di scarsa speranza mi sembra che sia proprio questa la proposta spirituale dei santuari: nel mare delle preoccupazioni di chi si agita ogni giorno per tante cose, nel mare delle delusioni che ci arrivano da un mondo che vive una "terza guerra mondiale a pezzetti", nel mare della povertà e del dolore che non trova conforto e solidarietà, **i santuari si offrono come porto sicuro e rinfancante**. Il santuario diventa quella casa accogliente perché luogo di frontiera. Esso non chiede l'appartenenza ad una parrocchia o ad un'altra aggregazione ecclesiale, ma **si offre in maniera gratuita e disinteressata ad ogni uomo pellegrino di speranza**. **"Pellegrini di Speranza"** è proprio lo slogan del prossimo **Giubileo del 2025**. La Chiesa ci indica la Speranza, che è molto di più e diversa dall'ottimismo, come l'attesa e il compimento di un destino di vita eterna.

La fede popolare che incontra i bisogni più disparati dell'uomo d'oggi va ad abbeverarsi ai santuari. E **chi più di Maria, la Santa Madre di Dio, è compagna di viaggio nel cammino di speranza?** La figura di Maria non solo è motivo di devozione; è l'interprete somma di ciò che il cristiano deve riscoprire come priorità: ascoltare e mettere in pratica la Parola di Dio.

I santuari della nostra bella Italia, come porti di riferimento nel mare della vita, **fanno di Maria il faro di speranza** che ci illumina il viaggio dell'esistenza e che ci ripete, come nelle nozze di Cana: **"Qualsiasi cosa vi dice Gesù, voi fatela!"** (cfr. Gv 2, 1-11).

+ Luca Raimondi
vescovo ausiliare di Milano



1 NOTRE DAME DE LA GUÉRISON

Maria, salute degli infermi



I santuari in Valle D'Aosta, seppur non numerosi, sono importanti luoghi di fede e di aggregazione che richiamano a sé folle di fedeli.

Eremiti e santuari, solitamente mariani, sono per lo più edificati in luoghi solitari sulle pendici delle montagne, dove vi furono ritrovamenti fortuiti di statue della Madonna ed intorno ai quali vi è una forte venerazione.

Uno dei santuari in Valle d'Aosta più belli è sicuramente quello di **Notre Dame de la Guérison**. Situato sulla strada per la Val Veny, ha sullo sfondo il maestoso ghiacciaio della Brenva, a pochi passi dal centro di Courmayeur. Circondato da un **incantevole paesaggio montano**, l'area in cui sorge il santuario fu luogo di venerazione fin da tempi immemorabili, quando nella zona era venerata una statua posta in un oratorio, poi collocata in una cappella intitolata alla **Visitazione della Vergine**, poco a monte dell'attuale santuario. Nel 1816 l'avanzata del ghiacciaio della Brenva distrusse la cappella, salvando però la statua. L'evento, ritenuto

miracoloso, consentì di innalzare un nuovo luogo di culto, cosa che fu **realizzata nel 1867**, quando fu eretto l'attuale santuario di Notre Dame de la Guérison poi consacrato nel 1868. **La fama taumaturgica della Vergine ha fatto di questo santuario un frequentatissimo luogo di culto.** All'interno le pareti sono interamente tappezzate di ex voto, simbolo delle richieste d'aiuto e protezione e qui ogni anno il **2 luglio si celebra la messa propiziatrice dedicata alle Guide di Courmayeur.**



PREGHIERA

Maria immacolata, consolatrice degli afflitti, hai manifestato la tua materna carità in tante apparizioni colmando di favori celesti i tuoi figli prediletti, ancora oggi guarisci i mali dell'anima e del corpo a coloro che in te confidano. Ravviva in noi la fede e fa' che sappiamo mostrare in ogni circostanza la gioia di essere discepoli di Gesù. Vergine prudentissima, che sei apparsa agli umili, e sempre hai compiuto grandi meraviglie, ottienici da Gesù l'amore per la solitudine e il riposo, per sentire nel profondo del cuore la sua voce e conformare a lui ogni azione della nostra vita. Madre di misericordia, che ci hai chiesto di pregare per i peccatori, accogli le nostre suppliche, perché chi si è smarrito ritrovi la strada del cielo.

Le pareti della chiesa sono tappezzate di quadri, tavolette e oggetti ex-voto.



Notre Dame de la Guérison
SR della Val Vény
11013 Courmayeur
Valle d'Aosta - Italia
T 0165 869085

2 MARIA AUSILIATRICE - TORINO

Maria, aiuto dei cristiani



La Basilica di Maria Ausiliatrice è quasi “capo e madre” delle Case Salesiane nel mondo. Don Bosco manifestò la prima idea di questo tempio nel 1861; ma già fin dal 1844 egli ne aveva veduta in uno dei suoi profetici sogni la costruzione, con il prodigioso sviluppo della sua opera. La Madonna gli era apparsa indicando il luogo dove voleva si edificasse la Chiesa:

“Qui la mia casa! Da qui la mia gloria!”, sul luogo del martirio (Valdocco deriva da “Vallis uccisorum”, la valle degli uccisi) dei giovani soldati della Legione Tebea: Ottavio, Asolutore, Avventore, ai quali è dedicato un altare.

Fu iniziata nel 1865, consacrata nel 1868, innalzata alla dignità di Basilica nel 1911 dal Papa S. Pio X. Il titolo di **“Maria Ausiliatrice”** fu voluto da don Bosco, perché vedeva in Maria il modello, la guida, l’aiuto del cammino di fede dei cristiani. Attualmente la chiesa si presenta a forma di croce latina, espansa ai lati del presbiterio. L’interno, al cui centro si eleva la vasta luminosa cupola

(sulla cui sommità c'è la statua della Madonna alta 4 metri) è rivestito fino alla trabeazione di pregiati marmi e arricchito di pregevolissimi affreschi: come il grandioso affresco della cupola che nella parte superiore della volta rappresenta il trionfo e **la gloria di Maria Ausiliatrice** in cielo, mentre nella parte inferiore è raffigurata la **missione della Chiesa**, madre dei Santi, che **in Maria trova aiuto per la salvezza dei popoli**. Sopra l'altar maggiore vi è il quadro ideato da don Bosco.



PREGHIERA

Maria, Madre tenerissima, aiuto dei cristiani, noi ci consacriamo al tuo servizio. Tu che sei sempre stata l'Ausiliatrice del popolo cristiano, mostrati a noi così: illumina e fortifica i Vescovi e i sacerdoti, uniti al Papa; accresci il numero dei ministri e promuovi nuove vocazioni. Volgi il tuo sguardo sulla gioventù, esposta a tanti pericoli, sui peccatori e i moribondi: sii per tutti, dolce speranza, madre di misericordia e porta del cielo. E a noi insegna a ricopiare le tue virtù: l'angelica modestia, l'umiltà profonda e l'ardente carità, affinché per quanto è possibile, col nostro contegno, le parole e l'esempio, rappresentiamo al vivo in mezzo al mondo Gesù benedetto, tuo Figlio, e ti facciamo conoscere e amare.

DON GIOVANNI BOSCO

Basilica di Maria Ausiliatrice - Torino
Via Maria Ausiliatrice 32
10152 Torino
T 011 52 241

3

NOSTRA SIGNORA - OROPA

Maria, donna del dono



Uno dei santuari mariani più celebri ci rimanda al IV sec. quando S.Eusebio, in fuga dagli ariani, rifugiato tra i monti di **Oropa**, nascose in una nicchia del masso su cui è addossata la cappella del Roc, **una statua della Madonna portata dall'Oriente e attribuita addirittura all'evangelista Luca**. Poi la statua venne trasferita, in un sacello voluto forse dallo stesso vescovo e custodito da alcuni eremiti. **Nel 1200 vi si costruì una chiesetta**. Durante la peste del 1599 il comune di Biella fece voto di erigerne una nuova, cioè l'attuale santuario che ingloba il sacello eusebiano. **Tra il 1624 e il 1724 si costruì il Sacro Monte con 19 cappelle che illustrano la vita della Vergine**. La statua qui venerata rappresenta Maria eretta nella persona, in atto di avanzare verso l'altare di Dio per fare la sua doppia offerta: quella del Bambino (che tiene nella mano contro la sua persona la colomba, per il riscatto) e quella di se stessa, per il rito della purificazione quale novella madre. Proprio questo dato è indice della sua **origine orientale** (la festa della Purificazione di Maria e della Presentazione

di Gesù al tempio è una delle più antiche feste mariane celebrate in Oriente). Anche **il nero della statua** è una colorazione data appositamente al modo che sono colorate in nero nei volti molte **Madonne o icone greche e orientali**, per un delicato misterioso rispetto, che tratteneva i primi artisti cristiani dal presentare il volto della Vergine colorato come quello d'una donna comune.

PREGHIERA



Maria, nella casa degli sposi di Cana il tuo occhio materno ha visto il disagio e il tuo cuore ha invocato la grazia. Dona alle nostre famiglie la perla della felicità e la letizia dei figli accolti, amati e aperti alla luce di Dio. Accanto alla Croce hai creduto nella potenza dell'Amore e l'Amore ti ha consacrato Madre dell'umanità. Aiutaci a camminare in mezzo alle croci della vita conservando la fede, vivendo la speranza, aspettando l'ora sicura della Risurrezione. Nella casa del Cenacolo tu invochi lo Spirito di Gesù e poi guardi felice gli apostoli che partono per la missione. Intercedi per noi, affinché lo Spirito ci trovi docili e pronti a gridare la fede in Gesù, unico Salvatore e sola Speranza dell'umanità.

CARD. ANGELO COMASTRI

*La Madonna con la Corona
e il Manto della Misericordia.
V Incoronazione del 29 agosto 2021.*

Santuario di Oropa
Via Santuario D'Oropa 480
13900 Oropa BI
T 015 25 551 200

INDICE

1	VALLE D'AOSTA	1	Courmayeur - <i>Notre Dame de la Guérison</i>	p. 2
2	PIEMONTE	2	Torino - <i>Maria Ausiliatrice</i>	p. 4
		3	Oropa - <i>Nostra Signora di Oropa</i>	p. 6
		4	Varallo - <i>Maria Assunta del S.Monte</i>	p. 8
3	LOMBARDIA	5	Milano - <i>S. Maria Nascente (Duomo)</i>	p. 10
		6	Varese - <i>Sacro Monte</i>	p. 12
		7	Rho - <i>Santuario dell'Addolorata</i>	p. 14
		8	Treviglio - <i>Madonna delle Lacrime</i>	p. 16
		9	Saronno - <i>Beata Vergine dei Miracoli</i>	p. 18
		10	Imbersago - <i>Madonna del Bosco</i>	p. 20
		11	Ossuccio - <i>Madonna del Soccorso</i>	p. 22
		12	Caravaggio - <i>Santa Maria del Fonte</i>	p. 24
4	TRENTINO	13	Pietralba - <i>Madonna Addolorata</i>	p. 26
5	FRIULI	14	Grado - <i>Madonna di Barbana</i>	p. 28
6	VENETO	15	Venezia - <i>S. Maria della Salute</i>	p. 30
		16	Vicenza - <i>Madonna di Monte Berico</i>	p. 32
7	EMILIA ROMAGNA	17	Bologna - <i>Vergine di San Luca</i>	p. 34
		18	Fontanellato - <i>B. Vergine del Rosario</i>	p. 36
8	LIGURIA	19	Genova - <i>Madonna della Guardia</i>	p. 38
9	TOSCANA	20	Firenze - <i>S. Maria del Fiore</i>	p. 40
10	MARCHE	21	Loreto - <i>Santuario della Santa Casa</i>	p. 42
11	UMBRIA	22	Assisi - <i>Santa Maria degli Angeli</i>	p. 44
12	LAZIO	23	Roma - <i>Santa Maria Maggiore</i>	p. 46
13	ABRUZZO	24	L'Aquila - <i>Santa Maria di Collemaggio</i>	p. 48
14	MOLISE	25	Matrice - <i>Santa Maria della Strada</i>	p. 50
15	CAMPANIA	26	Pompei - <i>Basilica del Rosario</i>	p. 52
16	PUGLIA	27	S. Maria di Leuca - <i>S. M. de finibus terrae</i>	p. 54
17	BASILICATA	28	Viggiano - <i>Madonna Nera del S. Monte</i>	p. 56
18	CALABRIA	29	San Luca - <i>Madonna di Polsi</i>	p. 58
19	SICILIA	30	Siracusa - <i>Madonna delle Lacrime</i>	p. 60
20	SARDEGNA	31	Cagliari - <i>Nostra Signora di Bonaria</i>	p. 62

